



Consolato Generale dell'India, Milano

INDIA NEWS

Aprile 2012 – N° 44



Editoriale

In questo numero di **INDIA NEWS** vi presentiamo le ultime novità sull'economia indiana.

S.K.Verma
Console Generale

Se siete interessati a contattare direttamente la sezione commerciale del Consolato Generale dell'India a Milano potete telefonare allo:

02-8057691 (estensione 208)

Il Consolato Generale dell'India a Milano ha inaugurato il suo nuovo sito.

Navigando tra le pagine web potrete trovare tutti gli ultimi aggiornamenti sullo stato dell'economia indiana, consultare gli archivi di India News e leggere le ultime novità provenienti dall'India.

Vi invitiamo a visitare il sito: www.cgimilan.in

Economia in Pillole

- La produzione industriale in India si attesta a +4,1% a Febbraio 2012, a fronte del +1,1%, di Gennaio 2012. Gli analisti si aspettavano una crescita del 6,6% a Febbraio. [AGI]
- Nell'anno finanziario 2011-2012, le esportazioni del settore IT hanno raggiunto i US\$ 69,7 miliardi. [India Times-Economic Times]
- La Banca Centrale dell'India ha tagliato il costo del denaro dall'8,50% all' 8%. Si tratta della prima riduzione dei tassi di interesse dall'aprile del 2009. Nella nota, la Reserve Bank of India, esclude però nuove riduzioni del costo del denaro in quanto l'economia sta ritornando sui livelli potenziali di crescita di lungo periodo. [ASCA]

Notizie

Union Budget 2012-2013

Il 16 Marzo 2012, il Ministro delle Finanze Pranab Mukherjee, ha presentato l'Union Budget 2012-2013.

Per prendere visione dei contenuti, si consiglia di visitare: <http://www.indiabudget.nic.in/>

Economic Survey 2011-2012

La Federation of Indian Chamber of Commerce and Industry ha presentato l'Economic Survey 2011-2012.

Per consultare il documento: http://www.indiainbusiness.nic.in/ecosurvey_ficciana.pdf

India in Business publication

Il Ministero degli Affari Esteri indiano, ha pubblicato una breve guida sull'India come destinazione preferita per gli investimenti. La pubblicazione contiene un profilo generale su come investire in India, la presentazione dei vari settori industriali e delle schede sugli Stati come meta di investimento.

Per consultare la pubblicazione:

http://www.ambinde.fr/images/PDF/India%20in%20business%202012_opt.pdf

India: sottomarino nucleare in prestito dalla Russia

La Marina indiana dispone di un sottomarino nucleare, in affitto dalla Russia per i prossimi 10 anni. Il Ministro della Difesa Ak Anthony ne ha dato l'annuncio ufficiale a Vishakhapatnam, sulla costa orientale nella Baia del Bengala. Con questo nuovo arrivo - che costerà a New Delhi circa un miliardo di dollari - l'India entra a far parte del ristretto gruppo di Paesi dotati di sottomarini nucleari, insieme a Stati Uniti, Francia, Russia, Gran Bretagna e Cina.

Il sommergibile K-152 Nerpa è salpato dal porto russo di Vladivostok 40 giorni fa. L'India l'ha ribattezzato Ins Chakra II. In linea con i trattati internazionali di non proliferazione, il sottomarino non sarà dotato di armi nucleari, ma trasporterà missili da crociera.

Già alla fine del 1980 New Delhi aveva "affittato" un sottomarino nucleare da Mosca, utilizzandolo per addestrare il proprio personale della Marina. L'Ins Chakra II invece sarà operativo. In origine, l'India avrebbe dovuto prenderlo nel 2008, ma un incidente accaduto durante alcuni test - in cui morirono circa 20 marinai russi - ha fatto slittare la consegna.

La Marina indiana ha già addestrato un equipaggio. Per guidare e gestire il sottomarino è necessaria una squadra di 70 persone, inclusi una trentina di agenti. Il cuore del sottomarino è il suo reattore nucleare. Con una velocità massima di 30 nodi, la nave può arrivare fino a 600 metri di profondità, senza riemergere per almeno 100 giorni. La capacità nucleare dei missili è di oltre 700 km.

Mosca fornisce il 70% dell'arsenale militare di New Delhi. Intanto, l'India sta costruendosi un suo sommergibile nucleare, l'Arihant, che dovrebbe essere operativo dal prossimo anno.

Asia News

Nasce la National Business Facilitation Grid

Per le aziende straniere, che vogliono investire in India, nasce, finalmente, una compilazione, che raggrupperà tutte le normative, sia emesse dal Governo centrale, sia da quelli Statali, con lo scopo di guidare l'imprenditore attraverso la complessa burocrazia indiana.

Il Governo ha deciso di dar vita alla National Business Facilitation Grid, che raccoglierà tutte le leggi in tema di industria, commercio e investimenti.

“Questa compilazione sarà un grande e valido aiuto nel semplificare la comprensione delle varie normative e nel rendere i processi di investimento più trasparenti” ha affermato Arun Maira della Planning Commission.

La Grid consentirà anche agli imprenditori di avere delle stime migliori sui costi e il Governo aggiornerà periodicamente la compilazione con le novità.

Economic Times

L'India a Cibus 2012

Inizierà il prossimo 7 maggio l'edizione 2012 di Cibus che, in programma a Parma fino a giovedì 10 maggio, dedicherà il "Cibus Export Desk" agli incontri tra gli operatori stranieri e quelle aziende alimentari che progettano di aumentare la propria quota di export ed, eventualmente, avvicinarsi a nuovi mercati.

Tra questi il mercato indiano che è, sì, uno dei più interessanti, ma che non è ancora molto conosciuto dalle imprese italiane che si interrogano su modalità e vantaggi di entrata in quella realtà commerciale.

Per questo una delegazione di operatori indiani (provenienti dal retail e dall'Horeca) sarà presente all'Indian Desk, uno spazio dedicato situato nei pressi della Buyers' Lounge, pronta a dialogare con le aziende italiane interessate. È stato anche organizzato un workshop con la presenza degli operatori indiani nella mattina di mercoledì 9 maggio.

AISE

Prima cabina per elicottero "Made in India"

La prima cabina per elicottero, completamente "Made in India" è pronta per essere inaugurata nei cieli di tutto il mondo. Costruita dal Gruppo Tata di Hyderabad, la cabina verrà installata sugli elicotteri S-92, prodotti dalla società statunitense Sikorsky, che verranno nei prossimi mesi venduti a vari clienti internazionali.

La Sikorsky, gestisce 2 unità produttive a Hyderabad. La Tata Advance Systems, costruttrice di cabine per elicotteri, nasce da un'iniziativa imprenditoriale del Gruppo Tata, che detiene il 26 % delle azioni. L'altra società è la Tara Aerospace Systems, che produce componenti per elicotteri. Circa 5000 componenti della Tata sono montati nelle cabine.

Arvid Walia, Regional Executive di Sikorsky, ha comunicato che la società statunitense ha richiesto a Tata di aumentare la produzione a 3 cabine al mese dalle 2 di oggi, nel 2013.

In India, Sikorsky ha già venduto 6 elicotteri a grandi gruppi industriali a Mumbai e uno al Governo del Maharashtra. Ha, inoltre, rivelato il suo interesse a costruire 200 elicotteri in collaborazione con la Hindustan Aeronautical Ltd. Il progetto è in fase di discussione.

Hindu Business Line

E-Bay punta sull'India

Ebay, il gigante delle vendite online, sta affinando la sua strategia in India e investendo una maggiore quantità di denaro man mano che l'e-commerce prende piede nel paese. La società con sede a San Jose, in California, sta cercando di indirizzare gli indiani verso l'acquisto di prodotti ad alto margine come vestiti e scarpe (che vanno per la maggiore tra gli utenti occidentali), piuttosto che articoli di elettronica e libri che rappresentano al momento le scelte più popolari ma offrono margini di profitto inferiori e sono acquisti meno frequenti.

Come scrive il Wall Street Journal, l'80% del giro d'affari di eBay in India è rappresentato dalla vendita di articoli a prezzo fisso, come fotocamere, cellulari, computer portatili, lettori musicali e televisori a schermo piatto. Muralikrishnan B., dirigente presso la filiale indiana di eBay, ha recentemente affermato che "l'India è uno dei mercati in più rapida crescita, e l'azienda l'ha identificata come uno dei suoi potenziali mercati".

Non ha rivelato il contributo dell'India al fatturato annuale della casa madre, e neanche l'entità del previsto investimento di eBay nel paese. Questi numeri hanno comunque una certa consistenza. Il mercato dell'e-commerce indiano, che fino a poco tempo fa si limitava all'acquisto di biglietti di treni, aerei e cinema, è in pieno sviluppo poiché una giovane classe media, dedita alla tecnologia, utilizza sempre di più lo shopping online.

L'azienda di consulenza Technopak prevede per il 2020 un mercato annuale da 70 miliardi di dollari rispetto ai 600 milioni attuali, che rappresentano lo 0,05% dello shopping online totale. La stessa eBay prevede che il mercato dello shopping online indiano nel 2012 avrà una crescita di circa il 100%, e "potrebbe ulteriormente accelerare".

Il mercato vuole attirare altri nomi importanti come Amazon.com, Alibaba.com, e Groupon, nonché svariate startup locali come Flipkart.com e Snapdeal.com. Kunal Bahl, ceo di Snapdeal, ha affermato che "molti di coloro che lavorano con internet si sono lasciati sfuggire l'opportunità cinese, quindi l'India ha una grande importanza strategica per molte aziende". Per supportare la transizione dai prodotti di elettronica a quelli di lifestyle, eBay ha recentemente coinvolto marchi locali e internazionali come Bata, Reebok, Fabindia e Catwalk.

Inoltre, per far sentire gli indiani più a loro agio con gli acquisti online (che non sono ancora considerati come un metodo molto sicuro in termini finanziari), eBay offre il sistema di pagamento PaisaPay, un servizio di deposito a garanzia dal momento che le norme locali non consentono l'utilizzo di PayPal nel paese. L'azienda sta inoltre cercando di spingere piccoli commercianti come gioiellieri e artigiani a utilizzare la sua piattaforma per le esportazioni, rendendola un diretto concorrente di Alibaba.com.

eBay è stato fra i pionieri del segmento dell'e-commerce in India. Nel 2004 ha acquisito il sito locale di e-commerce Baazee.com, e nel 2005 ha avviato le operazioni locali. La sua piattaforma commerciale ha attualmente oltre tre milioni di utenti registrati. Amazon.com è entrato nel mercato indiano lo scorso mese con il lancio della sua piattaforma per il confronto dei prezzi, Junglee.com. Anche i siti Alibaba.com e Groupon vogliono fare altrettanto. La concorrenza da parte di Amazon diventerà più agguerrita quando i commercianti stranieri multimarca potranno vendere direttamente ai consumatori indiani (ciò non è attualmente permesso dalle leggi locali).

Secondo la società di marketing online comScore, a febbraio eBay era in cima alla classifica dei siti di aste in India. Muralikrishnan ha affermato che eBay India (che offre applicazioni per lo shopping da utilizzare su iPhone, Android e Windows), sta investendo per migliorare i suoi servizi per mantenere il primato. Ha inoltre aggiunto che, nonostante l'opportunità del mercato indiano, non tutti i modelli di business e-commerce avrebbero successo.

L'industria si sta già consolidando, con l'acquisizione da parte di Flipkart di un'altra startup, Letsbuy, avvenuta lo scorso mese. Muralikrishnan ha aggiunto che eBay non è alla ricerca di un'acquisizione immediata, ma che tuttavia sta "valutando le opportunità".

Joint Venture Canclini Tessile-Emperor Textiles

La Canclini Tessile Spa, azienda italiana produttrice di tessuti e abbigliamento di lusso, ha concluso un accordo di Joint Venture-50/50, con la Emperor Textiles di Tirupur, con particolare riferimento alla fase di cucitura della camicie. L'accordo prevede, inoltre, l'apertura di una nuova unità produttiva, sempre a Tirupur, dedicata ai tessuti di alta qualità, per il mercato domestico.

Canclini Tessile è principalmente conosciuta per la produzione di camicie.

“ L'incontro con Canclini è stato casuale. Abbiamo firmato un memorandum d'intesa per lavorare insieme e stiamo dando vita ad una nuova società, attraverso un JV, dove Canclini e Emperor saranno al 50%” ha detto Karthekeyan Palaniswamy, managing director di Emperor textiles, società operante nel settore dell'abbigliamento e dei tessuti per la casa.

Ad oggi, Emperor Textile produce 8000-10.000 camicie al mese, ma con il nuovo accordo dovrà aumentare la propria capacità produttiva. La società di Tirupur già lavora per nomi importanti come Louis Philippe, ITC e Color Plus ed esporta in Australia ed Europa.

“ La crisi in Europa è molto forte. Non potevamo più crescere e così abbiamo deciso di guardare verso i paesi BRIC. Strategicamente, l'India è uno dei mercati con le maggiori potenzialità di crescita fuori dall'Europa, sia nel settore tessuti che in quello della vendita al dettaglio” ha commentato Simone Canclini, Presidente della Canclini Tessile Spa.

La Canclini è attualmente in contatto con più di 30 venditori al dettaglio indiani per la vendita dei tessuti. La società nata dalla Joint Venture è già in contatto con la Kimaya per il marketing e la vendita delle camicie da uomo attraverso il loro outlet di Bangalore.

Economic Times

RBI apre ai conti in valuta estera

Per aumentare la flessibilità operativa delle entità indiane che investono all'estero, la Reserve Bank of India ha liberalizzato le norme inerenti ai conti in valuta estera.

Le entità indiane possono aprire e mantenere conti in valuta estera all'estero, solo in presenza di alcune specifiche condizioni.

Le condizioni dettate dalla RBI per l'apertura dei suddetti conti sono: le entità indiane devono avere il permesso di fare investimenti stranieri diretti in base al Foreign Exchange Management Act (FEMA); le norme del paese “ospite” devono prevedere che gli investimenti debbano passare attraverso conti designati.

Le rimesse effettuate dalle entità indiane sul conto in valuta estera dovranno essere utilizzate solo per fare investimenti stranieri diretti nelle joint ventures o nelle società controllate all'estero.

Qualunque somma ricevuta nel conto in valuta estera, da dividendi o altri diritti, provenienti dalla controllata, dovranno essere rimpatriati entro 30 giorni dalla data di accredito.

Hindu Business Line

La Johnson Controls Pricol Private Limited sarà operativa da Pune

Johnson Controls, leader globale nella produzione di sedili di automobili, sistemi sottotetto, pannelli per portiere e per strumenti ed elettronica d'interni ha creato una joint venture con Pricol Limited, fornitore leader di cruscotti per automobili in India.

La joint venture al 50/50 verrà battezzata Johnson Controls Pricol Private Limited. Lo stabilimento di produzione di cruscotti della Pricol a Pune diventerà la sede principale della nuova joint venture. Verranno creati e prodotti cruscotti per automobili, display e centraline elettroniche per i produttori di automobili e di motocicli operanti in India, facendo leva sul design di interazione uomo-macchina (HMI), leader nel settore industriale, e l'esperienza di attuazione di Johnson Control, oltre che sulle capacità relative al prodotto.

"Questa nuova partnership combina l'esperienza e le capacità di Johnson Controls e di Pricol per creare una proposta a valore unico per i nostri clienti e una differenziazione a livello industriale," ha affermato Jeff DeBest, Group Vice President and General Manager, Electronics di Johnson Controls Automotive Experience.

Grazie alle capacità innovative economiche di Pricol e alle solide relazioni con i clienti sul mercato locale, Johnson Controls realizzerà un potenziale di crescita in India. Il vantaggio sarà anche a livello di costi per i clienti globali.

"Johnson Controls apporta a questa joint venture le proprie capacità di sviluppo prodotti di classe mondiale, relazioni per l'acquisto globale e l'accesso a relazioni clienti globali, che aiuteranno Pricol a rafforzare la sua posizione di leader di mercato in India," ha affermato Vijay Mohan, chairman, Pricol.

"L'offerta esistente di cruscotti Pricol e la base clienti per i produttori di motocicli ci consentiranno di entrare in un nuovo segmento di mercato," ha aggiunto DeBest. Questa nuova joint venture diventerà anche il centro globale di esperienza di Johnson Controls per questo prodotto.

ADNKRONOS

India: il Governo interviene sui dazi sull'oro

Il Governo indiano ha affermato che rivedrà la nuova tassa sui gioielli in oro non di marca, dopo quasi due settimane di protesta da parte dei proprietari di gioiellerie. Alcuni negozi avevano effettuato una serrata in segno di protesta contro la nuova misura che era stata annunciata nell'approvazione della nuova finanziaria nel mese di marzo 2012 con un dazio dello 0,3% anche sui gioielli non di marca.

Le autorità hanno comunque confermato l'aumento di dazi dal 2% al 4%. L'India è il maggiore importatore al mondo di oro e nel 2011 sono state importate 933 tonnellate di oro secondo quanto dichiarato dal World Gold Council. In precedenza il Governo aveva imposto una tassa su tutti i gioielli di marca.

La nuova tassazione, secondo quanto dichiarato dal Ministro delle Finanze, serve a contrastare l'enorme spesa di valuta pregiata utilizzata per acquistare oro sul mercato mondiale.

Tribuna Economica

Valute

	Tasso di Cambio Rupie Indiane (INR)
Euro	0.014858
US Dollar	0.019377

Aggiornato al 16 Aprile 2012

Eventi

In India**Fiere****India International Leather Fair**

New Delhi, 26-28 Luglio 2012

Fiera internazionale dedicata alle pelli e ai prodotti in pelle.

www.indiatradefair.com

India International Security Expo

New Delhi, 17-20 Ottobre 2012

Fiera dedicata ai sistemi di sicurezza.

www.indiatradefair.com

Energy -Tech & Enviro –Tech

New Delhi, 14-27 Novembre 2012

Esposizione internazionale dedicata alle energie rinnovabili e non.

www.indiatradefair.com

India International Trade Fair

New Delhi, 14-27 Novembre 2012

Fiera multi-settoriale che presenta le novità del mondo dell'ingegneria, della farmaceutica, del pellame, del tessile, delle telecomunicazioni, della gomma, dell'industria alimentare, dei gioielli e di tanti altri settori.

<http://www.iitf.in/>

Contatti

Consolato Indiano in Italia:

Consulate General of India
Via Larga, 16
20122 Milano
Italia Tel: 02-8057691, 8690314
Fax: 02-72002226
@: servizi.commerciali1@consolatoindia.com

Camere di Commercio in Italia:

Federation of Indian Chambers of
Commerce and Industry (FICCI) - Italia
Via Michele Diverio,1
10023 Chieri – Torino
Tel.:348 5601208-334 6457431
@: rsimon@ficci.com
www.ficci.com

Banche:

State Bank of India
Via Rugabella, 1
20122 Milano (MI)
Tel: 02 86461019
www.statebankofindia.com

Camere di commercio In India :

The Associated Chambers of Commerce
and Industry in India (ASSOCHAM)
11, Community Centre,
Zamrudpur,
New Delhi - 110 048
Tel: 011-6446332, 6292310-13
Fax: 011-6451981, 6292319
@: assochem@sansad.nic.in
www.assochem.org

Federation of Indian Chambers of
Commerce and Industry (FICCI)
Federation House,
Tansen Marg,
New Delhi - 110 001
Tel: 011-3738760-70
Fax: 011-3721504, 3320714
@: ficci@ficci.com
www.ficci.com

Confederation of Indian Industry (CII)
The Mantosh Sondhi Centre
23, Institutional Area, Lodi Road
New Delhi - 110 003 (INDIA)
Tel: +91-11- 24629994-7
Fax: 1-11-24626149 / 24633168
@: ciico@ciionline.org
www.ciionline.org

India Trade Promotion Organization
Pragati Bhawan, Pragati Maidan,
New Delhi-110 001,
@: itpo@itpofrankfurt.com
www.indiatradefair.com

India Brand Equity Foundation
249-F Sector 18
Udyog Vihar Phase IV
Gurgaon 122015 Haryana
India
@: ceo@ciionline.org
www.ibef.org
www.cii.in/InvestItaly

Per non ricevere più la newsletter scrivere a: servizi.commerciali1@consolatoindia.com